

Trovarisposte

I nostri esperti

COMMERCIALISTI

Marco Paoli
Virna Fassidell'Ordine dei commercialisti
e degli esportatori contabili

NOTAIO

Marco Ruggeri

del Consiglio notarile di Bergamo

CONSULENTE DEL LAVORO

Paolo Algisi
Sipontina Lombardi

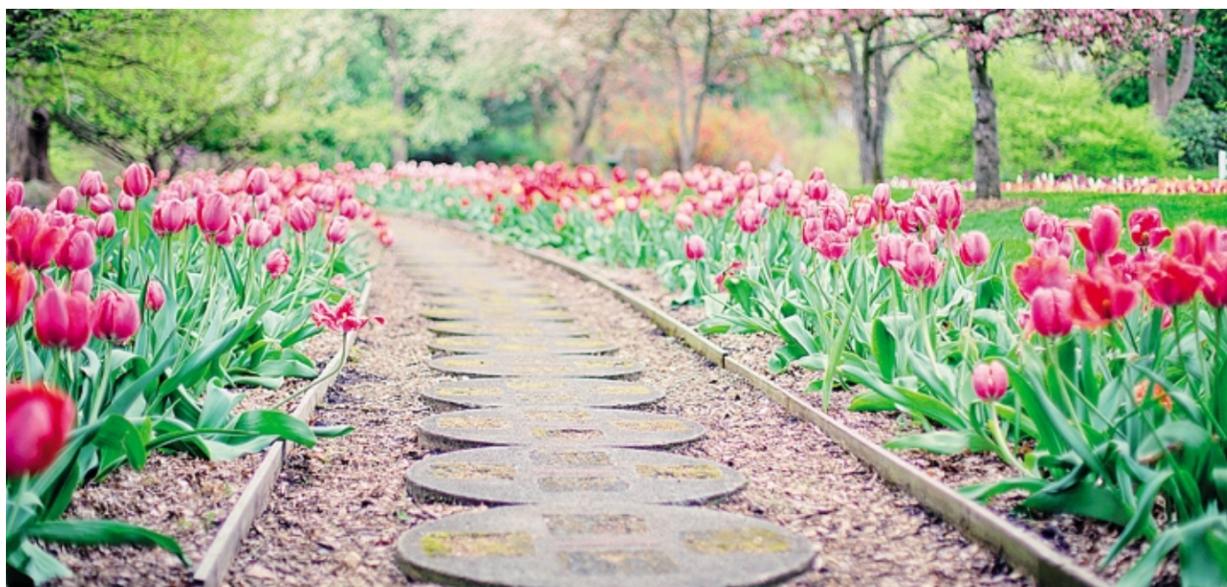
Consulenti del lavoro di Bergamo

AMMINISTRATORE

DI CONDOMINIO
Francesco Cortesidello Sportello condominio
Sicet-Cisl di Bergamo

Bonus verde confermato per i lavori straordinari

Fisco. Possibile recuperare il 36% della spesa tramite detrazione di imposta. Valgono solo i pagamenti tracciabili per un importo massimo di 5 mila euro



Anche per il 2021 valida l'agevolazione fiscale per la sistemazione di giardini e allestimento di terrazzi verdi

GLORIA VITALI

Confermato anche per il 2021 il bonus verde, ossia l'agevolazione fiscale per tutti i privati (vale anche per i condomini) per la sistemazione di giardini o allestimento di terrazzi verdi. Il bonus, nel dettaglio, permette di recuperare il 36% di quanto speso tramite detrazione di imposta per un massimo di 5000 euro per unità abitativa. Si potranno quindi recuperare fino a 1.800 euro, la detrazione va ripartita in dieci quote annuali di uguale importo, con la dichiarazione dei redditi del 2022.

Quali spese si potranno detrarre? Tutte quelle per siste-

mazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti e unità immobiliari e delle pertinenze o recinzioni, le spese per impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi, e quelle per le coperture a verde e di giardini pensili. Oltre che i costi di progettazione purché relativi a lavori successivamente effettuati.

Gli interventi però devono essere di natura straordinaria. Il bonus verde non può essere fruito per esempio per la manutenzione periodica dei giardini preesistenti non connessa ad un intervento innovativo o modificativo, e nemmeno per i lavori svolti in economia (come nell'acquisto dei materiali), o per

l'acquisto di attrezzature specifiche per la cura del giardino.

La detrazione spetta ovviamente a condizione che i pagamenti siano effettuati con strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, quali bonifici ma anche assegni bancari, postali o circolari non trasferibili e con carte di credito o bancomat.

Da chi può essere richiesto? Dai contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi. Quindi ad esempio: il nudo proprietario, chi ha l'usufrutto, l'inquilino in affitto, una persona che ha l'immobile in como-

dato. Anche le spese sostenute per interventi effettuati su parti comuni di edifici condominiali potranno essere portate in detrazione, rimane il limite dell'importo massimo complessivo di 5.000 euro per unità abitativa. In questo caso, specifica l'agenzia delle Entrate, ha diritto alla detrazione il singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile versata entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Per concludere, c'è da ricordare che il bonus verde non è applicabile per immobili aventi una destinazione diversa da quella abitativa, come ad esempio negozi o uffici.

COMMERCIALISTI

RISPOSTA N. 2.286

Posso destinare il 2 per mille alla cultura?

Quest'anno vorrei destinare il 2 per mille a un'associazione culturale? È possibile? A quali associazioni posso rivolgermi?

- LETTERA FIRMATA

Da quest'anno è possibile destinare il 2 per mille compilando il modello 730-1 anche in favore delle associazioni culturali iscritte in un apposito elenco istituito presso la presidenza del Consiglio dei ministri. Tale possibilità è stata introdotta dall'art. 97-bis, D.L. n. 104/2020, il quale demanda ad un apposito Decreto ministeriale l'individuazione dei requisiti ed i criteri per l'iscrizione o la cancellazione delle associazioni nell'elenco, nonché le cause e modalità di revoca o di decadenza. La scelta di destinare il 2 per mille alle associazioni culturali non è alternativa rispetto a quella relativa ai partiti politici; è infatti possibile esprimere entrambe le scelte.

RISPOSTA N. 2.287

Nessun prelievo sull'indennità straordinaria

Ho ricevuto nel corso del 2020 l'indennità straordinaria in quanto svolgo l'attività di collaboratore sportivo. Vorrei sapere se questa cifra concorre alla soglia del plafond dei 10 mila euro annui, sotto la quale non si versano Irpef, addizionale regionale e comunale.

- LETTERA FIRMATA

L'indennità straordinaria pari a 600 euro erogata nel 2020 in relazione ai rapporti di collaborazione con federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva e società ed associazioni sportive dilettantistiche, non concorre a formare il reddito di colui che percepisce l'importo e rimane quindi escluso dal prelievo d'imposta.

Dato tale elemento e in assenza di specifiche disposizioni in merito, tale indennità non concorre, neppure figurativamente ai fini della quantificazione del limite di non imponibilità, fissato a 10.000,00 euro, come previsto dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi, all'art.67 comma 1, lettera m e

all'art.69, comma 2.

RISPOSTA N. 2.288

Il bonus nonni non entra nel modello 730

Mia madre, pensionata, si prende cura dei miei figli quando noi genitori lavoriamo. Ha ricevuto il cosiddetto «bonus nonni» e vorrei sapere se tale importo dovrà essere dichiarato nel suo modello 730.

- LETTERA FIRMATA

Il compenso di questo servizio non è soggetto ad alcun adempimento dichiarativo da parte di sua mamma. Infatti, gli importi ricevuti per il servizio di baby-sitting, chiamato anche «bonus nonni» effettuato nell'ambito del riconoscimento del pertinente bonus previsto dall'art.23 del dl 18/2020 a favore dei genitori di minori fino a 12 anni di età, sono esentasse in quanto rientrano nelle modalità di erogazione vincolate all'utilizzo del c.d. libretto di famiglia, ex art. 54-bis del DL 50/2017.

NOTAIO

RISPOSTA N. 2.289

Due fratelli e l'eredità dei genitori

In caso di eredità della casa di proprietà dei miei genitori che cosa accade? Siamo in due fratelli, sposati, entrambi in comunione dei beni. La casa è stata stimata per 130 mila euro. Quanto ci troveremo a pagare di tasse?

- LETTERA FIRMATA

In caso di successione legittima dei genitori (non disciplinata, quindi, da disposizioni testamentarie) l'eredità si devolvebbe ai due figli, con esclusione dei relativi coniugi (si tratta di «bene personale», che per legge, non rientra nella comunione legale). Il quadro delle imposte è piuttosto articolato, componendosi essenzialmente di: (i) imposta di successione, peraltro non dovuta nel caso in cui l'attivo ereditario sia inferiore a 1.000.000 euro per ciascun beneficiario; (ii) imposte ipotecaria e catastale, con aliquota del - rispettivamente - 2% e 1%, salva la possibilità di invocare le agevolazioni prima casa. Per tutte le dette imposte, la base imponibile è costituita dal c.d. valore catastale dell'immobile, dato dalla moltiplicazione della rendita catastale per un determinato coefficiente.

@Trova Risposte

Il tuo quesito **Rubrica** (barra la casella corrispondente all'argomento della tua domanda)

Commercialista Consulente del lavoro
 Notaio Amministratore di condominio

Dati del lettore

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____ Città _____
Tel. _____ E-mail _____
Firma _____

Se desideri mantenere l'anonimato in caso di pubblicazione del tuo quesito barra la casella qui accanto.

Informative privacy. Ti informiamo che i dati forniti verranno utilizzati per dare corso alla richiesta del servizio, e verranno trattati con metodo manuale e informatizzato, da incaricati del Titolare. I dati saranno comunicati ai consulenti esterni, che li tratteranno per poter elaborare il parere richiesto. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile dare corso al servizio. Puoi esercitare i diritti dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Titolare del trattamento L'Eco di Bergamo, società editrice S.E.S.A.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo. Responsabile del trattamento è il Direttore Responsabile Alberto Ceresoli.

I pareri degli esperti hanno lo scopo di fornire informazioni di carattere generale. L'elaborazione dei quesiti, per quanto curata con scrupolosa attenzione, non può comportare responsabilità da parte degli esperti e/o dell'Editore per errori o inesattezze. L'elaborazione dei quesiti non sostituisce la consulenza personale del professionista di fiducia.

L'ECO DI BERGAMO

La rubrica

Come inviare i quesiti agli esperti

Due strade per presentare le domande agli esperti: compilare il coupon a fianco e inviarlo via fax allo 035.386217 o consegnarlo in sede a «L'Eco di Bergamo» in viale Papa Giovanni XXIII, 118 in città. Inviare una mail a trovarisposte@eco.bg.it che trovate anche sul sito www.ecodibergamo.it cliccando sul banner Trovarisposte. Indicate professionisti, generalità e, nel caso voglia te mantenere l'anonimato, specificatelo in modo chiaro.

RISPOSTA N. 2.290

Mutuo giovani, agevolazioni anche per gli atti?

Ho letto delle agevolazioni per i mutui ai giovani under 36 anni. Tali agevolazioni comprendono un minor costo dell'atto di acquisto.

LETTERA FIRMATA

Il provvedimento al vaglio del governo (che sarà verosimilmente contenuto nell'imminente Decreto Sostegni bis) è volto ad agevolare l'acquisto della prima casa di abitazione da parte di persone di età inferiore a 36 anni. Dalle informazioni trapelate, si tratterebbe di esenzione dalle imposte di registro, ipotecaria e catastale dovute in caso di acquisto da privati; di un credito di imposta di importo pari all'Iva, in caso di acquisto da impresa (utilizzabile, tra l'altro, in diminuzione dall'Irpef) e dall'esenzione dalle imposte di registro, ipotecaria, catastale, dalla tassa sulle concessioni governative e dalle relativa imposta sostitutiva per i mutui erogati per l'acquisto/la costruzione/la ristrutturazione della prima casa.

Consulenti del lavoro

RISPOSTA N. 2.291

Quale risarcimento

per un danno per negligenza?

Il lavoratore che provoca un danno per negligenza, è tenuto al risarcimento? Se sì in quale misura?

LETTERA FIRMATA

In generale, la violazione degli obblighi di fedeltà e diligenza da parte di un dipendente comporta, oltre all'applicabilità di sanzioni disciplinari, anche l'insorgere del diritto al risarcimento dei danni, così come l'aver cagionato dei danni al datore di lavoro al di là del rapporto contrattuale (quando il danno è causa di un'attività che non rientra nell'ambito delle mansioni attribuite al lavoratore). In ogni caso sarà onere del datore di lavoro provare l'inadempimento del lavoratore nel caso della violazione degli obblighi di fedeltà e diligenza derivanti dal contratto, oppure l'attività colposa o dolosa nel caso di illecito extracontrattuale. Per quanto riguarda la quantificazione del danno non è affatto agevole. In questo caso aiutano spesso i regolamenti aziendali che prevedono una casistica di riferimento sulla base della quale verificare l'effettiva quantificazione del danno; oppure la stessa contrattazione collettiva che può porre dei limiti massimi alla quantificazione. Peraltro, l'aspetto della quantificazione incide sicuramente sulla possibilità di una compensazione diretta tra crediti del lavoratore

(retribuzione) e danno (Cass., 20.11.2019, n. 30220): in caso di contestazioni sulla quantificazione del danno non sarà possibile procedere ad alcuna compensazione, in quanto non siamo in presenza di crediti liquidi, certi ed esigibili. In tal caso l'entità del danno e quindi del risarcimento dovrà essere stabilita a livello giudiziale.

RISPOSTA N. 2.292

Detrazioni figli e assegni familiari, quale differenza?

Quale differenza fra detrazioni per figli a carico e assegni familiari?

LETTERA FIRMATA

Le detrazioni fiscali diminuiscono l'imposta lorda calcolata sul reddito percepito. I carichi di famiglia danno diritto a detrazioni dall'imposta lorda (Irpef) di importo differenziato, sia in relazione al rapporto tra il contribuente e il soggetto a carico, sia in relazione al reddito percepito dal contribuente (nel senso che l'importo delle detrazioni si riduce all'aumentare del reddito). In particolare, le detrazioni che spettano (ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del Tuir) per i figli sono: figli fino a 24 anni che non percepiscano un reddito superiore a 4.000,00 euro nell'anno; figli di età superiore ai 24 anni che non possiedono un reddito complessivo

superiore a 2.840,51 euro. Diversamente, gli assegni al nucleo familiare sono anticipati dal datore di lavoro, ma sono somme riconosciute dall'Inps e solo fino al compimento della maggiore età dei figli. Per figli con età superiore ai 18 anni gli Anf spettano solo in 2 casi: figli maggiorenni permanentemente e totalmente inabili a qualsiasi proficuo lavoro; figli maggiorenni con età compresa tra 18 e 21 anni se studenti e facenti parte di un nucleo familiare numeroso con almeno 4 componenti di età inferiore a 26 anni.

Amministratore di condominio

RISPOSTA N. 2.293

Telecamere nel locale rifiuti, è permesso?

Nel mio condominio di trenta persone il locale immondizia è un disastro. La ditta delle pulizie ci ha già detto che non vuole provvedere lei alla rimozione dei nostri rifiuti all'interno dei corretti sacchi e ci fa pagare degli extra salati ogni volta che deve mettere mano al riordino dei nostri sacchi e ripulire i locali. Vorremmo mettere le telecamere, ma all'ultima assemblea qualcuno ha detto che le telecamere si possono mettere contro i ladri, ma per l'immondizia no.

LETTERA FIRMATA

L'Art. 1122 ter del cc. dispone dal 2013 che le deliberazioni concernenti l'installazione sulle parti comuni dell'edificio di impianti volti a consentire la videosorveglianza su di esse sono approvate dall'assemblea con la maggioranza di almeno 500 mm. Il testo del disposto non distingue finalità, modalità e, per quanto qui interessa, beni comuni da proteggere, che potrebbero ben essere ad esempio il corsetto, l'atrio, il locale immondezzaio, il giardino o uno spazio giochi bimbi, purché poi l'informativa, l'attività di videosorveglianza e il trattamento dei relativi dati acquisiti si svolga in modo conforme alla prescrizioni del garante della privacy. Inoltre, in casi come il vostro, l'assemblea potrebbe poi anche discutere e approvare un regolamento che introduca sanzioni per le violazioni in materia di raccolta differenziata che saranno rievate attraverso tale impianto di video sorveglianza.

RISPOSTA N. 2.294

Chi paga le spese dell'appartamento messo all'asta?

Abito in un condomino di quindici unità abitative. Purtroppo due di queste unità sono state messe all'asta dalle banche in quanto i proprietari non pagavano. Durante l'ultima

assemblea l'amministratore ci ha comunicato che le altre tredici unità devono pagare le quote delle due unità all'asta ed ha creato un fondo riserva per quegli importi. Mi sembra però che la legge non preveda la facoltà per l'amministratore di fare pagare le spese degli inadempienti al resto dei condomini. Che cosa possiamo fare?

LETTERA FIRMATA

Il creditore del condominio ha l'onere di chiedere in primo luogo l'adempimento dei morosi e l'escussione del loro patrimonio. Tale onere, estremamente gravoso, non è però l'unico strumento in sua mano. Egli può infatti anche ottenere il pignoramento del conto corrente del condominio e delle rate deliberate in assemblea e non ancora versate dai singoli condomini. Potrebbe anche sospendere l'erogazione dei servizi al condominio. Detto questo, sono soprattutto la convenienza economica (evitare i costi e il disagio di un pignoramento avverso) o ragioni di gestione (evitare la sospensione di servizi essenziali per mancato pagamento di bollette o fatture), e non tanto un obbligo di legge, a suggerire la formazione di un fondo. Fondo, peraltro, il più delle volte provvisorio, visto che i futuri aggiudicatari saranno tenuti a versare le quote delle spese dell'esercizio in corso e di quello precedente relative all'appartamento che hanno comprato all'asta.

Borsa

Table with market indices: FTSE Mib (24.880,45, +0.07%), FTSE All Share (27.235,68, +0.09%), Dax Francoforte (15.386,58, -0.07%), Cac 40 Parigi (6.353,67, -0.21%), Ftse 100 Londra (7.034,24, +0.02%), Dow Jones (34.060,53, -0.78%), Nasdaq (11.303,64, -0.56%), Nikkei Tokyo (28.406,84, +2.09%), Spread Btp-Bund (120,98, -2.00%), Euro-Dollaro (1.2222, +0.65%), Euro-Sterlina (0.8600, -0.25%), Euro-Yen (133,0900, +0.37%), Petrolio WTI (65,09, -1.78%), Oro Fino (Euro/gr) (49,11, +0.05%), Argento (28,48, +3.13%), Euribor (360) 3m (-0,548, diff. 0,001)

Main stock market table with columns for AZIONI, PREZZO CHIUS., VAR %, CAP., VAR ANNO%, and various stock tickers like Abitare In, Acea, Acsm-Agam, etc.

Table titled 'Titoli di Stato' with columns for BOT, Pr Netto, Rend., and various government bond tickers like BOT 2C 13/03/2020 EUR, etc.